



L'indirizzo da non perdere
Il Pollicastro Boutique Hotel (via dei Perroni, 14) ha 11 camere originalissime e diverse tra loro, in un palazzo del '500. Fiore all'occhiello sono il roof garden e le sue "colazioni d'autore". Info: pollicastroboutiquehotel.com.

Italia

Lecce (zionale) *veramente*

di Milena Calogiuri

Città d'arte, buon cibo, il mare vicino. E un'ottima qualità della vita. Così la "capitale" del Salento segna i suoi record

Lecce: città dell'accoglienza, ad alta attrazione turistica (inclusa Madonna). Un'eccezionalità dovuta a un mix di storia, cultura, relax, buon cibo, mare e divertimento. Come dice Paolo Foresio, assessore della "capitale" del Salento, con deleghe a Spettacolo, Turismo e Sport: «Nell'estate 2021 i numeri sono in crescita. Se nel 2020 c'era stato un calo del turismo internazionale del 75% causa pandemia, quest'anno si è avuto un recupero rispetto ad altre città d'arte. A luglio il trend è stato migliore e ad agosto abbiamo registrato il tutto esaurito, con i connazionali a farla da padrona e il ritorno degli stranieri. E Lecce è stata la prima città italiana in quando a numero di spettacoli organizzati. Ora guardiamo avanti: prima del Covid-19, con un lavoro di strategia e posizionamento, eravamo riusciti ad allungare la stagione fino a ottobre, mese di francesi e americani. L'obiettivo è tornare a quei numeri, puntando a Natale». Campioni dell'ospitalità e dell'accoglienza

come Fernando Miglietta (già proprietario di Torre Del Parco, ha aperto il Pollicastro, vero gioiellino e primo boutique hotel nel cuore della città), spiegano così questo successo: «L'eccezionalità di Lecce è evidente a qualsiasi turista e da qualche anno è diventata una meta ambita su scala internazionale. Ed è questo il punto: oggi è "una meta", non più una "città di passaggio"». Probabilmente perché lontana dai riflettori, quando ha fatto il suo debutto ha sorpreso: chi si aspettava una città così ricca di stimoli? «Lecce accoglie nell'atmosfera del suo centro storico. Il mare vicino, il clima mite, il buon cibo, i divertimenti fanno il resto. Ma ciò che è unico è la sua originalità estetica. È per questo che con la mia famiglia abbiamo deciso di riqualificare una struttura come il Pollicastro, farla uscire dall'ombra in cui riposava da secoli, puntando a turisti di fascia alta, stranieri. La bellezza di un luogo è in rapporto con la qualità della vita e su questo Lecce ha molto da offrire».

BAROCCO VIBES

ArtWork è una cooperativa sociale di giovani esperti di beni culturali (che ha dato vita a LeccEcclesiae, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Lecce), con la missione di far scoprire le bellezze di Lecce in maniera insolita o esclusiva. Come? Con l'uso delle tecnologie e consentendo, attraverso un solo ticket, la fruizione di beni rimasti chiusi al pubblico per lungo tempo: dal Duomo con la sua cripta alla splendida Basilica di Santa Croce, dalla Chiesa di Santa Chiara al Palazzo dell'Antico Seminario o al Museo d'Arte sacra. ArtWork e la Diocesi hanno in cantiere la realizzazione di un ascensore grazie al quale si potrà finalmente salire sul Campanile del Duomo, fino al terzo anello, dove saranno presenti binocoli con sensori multimediali per riconoscere i principali punti di interesse della città.

Spagna

Tra olfatto e intelligenza

di Antonella Matranga

Il proverbiale fiuto dei cani, unito all' A.I., per prevenire i tumori al seno: forse è davvero possibile!

JUDIT GIRÓ BENET È UN

INGEGNERE biomedico di 25 anni, di Terragona, che ha vinto con il suo Blue Box, dispositivo per lo screening biomedico domestico del tumore al seno, il prestigioso premio americano James Dyson, riservato a progetti per migliorare la vita delle persone. «Quando mia mamma si è ammalata ho capito l'importanza della prevenzione. Dopo aver sentito parlare dei cani addestrati a riconoscere con l'olfatto i malati di cancro, ho messo insieme dei sensori, un microprocessore e ho cercato di "imitare" il funzionamento del loro sistema olfattivo. Ho realizzato i primi prototipi della Blue Box all'università di Barcellona, poi all'università di Irvine in California ho incontrato Billy Chen (con cui ha fondato The Blue Box Biomedical Solutions, ndr) e grazie all'Intelligenza artificiale siamo riusciti a ottenere una diagnosi di tumore al seno del 95%». Oggi la Blue Box è in fase di sperimentazione negli ospedali, in attesa dell'approvazione della Food and Drug Administration e dell'Agenzia Europea del Farmaco, che si spera la porti sul mercato in 3 anni.

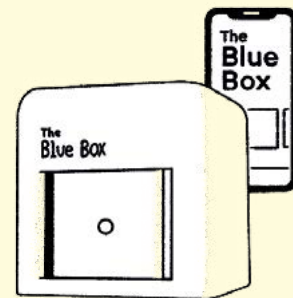


FOTO DI GETTY - ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI